

Prot. 101 UP /2012

Bologna, 16 giugno 2012

Ex Casa del Fascio di Predappio. La proposta del consigliere regionale Luca Bartolini (Pdl) al sindaco Giorgio Frassinetti (Pd): "Andiamo a Roma, assieme, per chiedere risorse e attenzione riguardo il progetto di recupero della struttura: invece di scrivere lettere per cercare di sollevarsi dalle proprie responsabilità l'Agenzia del Demanio e la Regione devono affiancare il Comune"

Davanti ai progetti importanti anche gli steccati d'appartenenza politica cadono: centrodestra e centrosinistra possono, anzi devono, lavorare fianco a fianco per il bene della comunità. E' con questo spirito che il consigliere regionale Luca Bartolini (Pdl) si conferma disponibile ad affiancare il sindaco di Predappio Giorgio Frassinetti (Pd) nella battaglia per ottenere il pieno recupero dell'**ex Casa del Fascio, una delle più grandi ed importanti opere architettoniche del ventennio fascista**. "Il Comune di Predappio da tempo chiede di acquisire l'immobile: esiste un importante progetto che farebbe della struttura un punto d'eccellenza culturale e turistico, con il Centro studi per il fascismo, l'ufficio turistico e altri servizi", interviene l'esponente del Pdl. "Lancio una proposta al sindaco di Predappio: andiamo a Roma, assieme, per chiedere con forza che sia riservata la giusta attenzione e le adeguate risorse a questo progetto".

L'occasione per tornare su questo tema arriva da una comunicazione che, a fine aprile, l'Agenzia del Demanio ha inviato al Comune di Predappio. Una lettera in cui si chiedeva al Municipio, nell'ottica di una piena collaborazione istituzionale, di adottare tutti i provvedimenti possibili per arginare il peggioramento delle condizioni dell'ex Casa del Fascio. La struttura, di proprietà dell'Agenzia, come avevano già denunciato in passato il consigliere regionale Luca Bartolini (Pdl) e il consigliere comunale Angela Ferrini (Lista A Predappio si cambia), dopo la ristrutturazione mostra evidenti segni di cedimento, soprattutto alla copertura in travertino.

"Invece di spedire lettere utili solo a cercare di sollevarsi dalle proprie responsabilità in qualità di proprietari della struttura richiedendo collaborazione al Comune, l'Agenzia del Demanio e la Regione mettano sul piatto le risorse che servono, cercando di coinvolgere anche il Ministero, in modo da recuperare pienamente l'ex Casa del Fascio di Predappio", sollecita Luca Bartolini. Purtroppo i lavori eseguiti all'immobile mostrano dei problemi: terminati da poco ci sarebbe

già bisogno di nuova manutenzione. "L'Agenzia del Demanio, proprietaria della struttura, invece di limitarsi a costatare lo stato dello storico edificio poteva controllare l'esecuzione della manutenzione, oppure ora potrebbe attivarsi per avere le risorse che servono", prosegue Bartolini. "Qui ci troviamo davanti al solito problema: un intervento eseguito di recente che, pochi anni dopo l'esecuzione, lascia spazio a nuovi ed evidenti segni di cedimento. A Predappio ci troviamo davanti a un degrado a tempi di record, oppure ci sono stati problemi in fase di restauro?".

Luca Bartolini e il consigliere comunale Angela Ferrini avevano chiesto a più riprese delucidazioni sul degrado nelle lastre del rivestimento in travertino. "L'ex Casa del Fascio di Predappio, infatti, è una delle più grandi d'Italia, per il suo restauro sono stati spesi oltre trecentomila euro di soldi pubblici: è arrivato il momento di far chiarezza sui lavori eseguiti all'ex Casa del Fascio – puntualizza il consigliere regionale – l'edificio è stato costruito in soli tre anni e gli ultimi lavori di restauro, con la struttura attorniata dalle impalcature, sono durati altrettanto: dal 2004 al 2007. A rigor di logica tutto doveva essere come nuovo e invece alcune lastre del rivestimento in travertino versano in uno stato di pericolo, essendosi distaccate dalla base. E' davvero un peccato che interventi su importanti monumenti vengano gestiti in questo modo – conclude Luca Bartolini - e mi auguro che l'Agenzia del Demanio e la Regione si rendano finalmente disponibili ad affiancare il Comune di Predappio nella realizzazione del futuro progetto di riqualificazione dell'Ex Casa del Fascio".

Luca Bartolini
Consigliere Regionale PDL